

CALENDARIO DEGLI INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Settembre (1^settimana)	Assemblea dei genitori di classe 1 ^a (e di altre classi se vi è la necessità).
Ottobre	Assemblee di classe per l'elezione dei genitori rappresentanti nel Consiglio di Interclasse e la presentazione dell'attività didattica
Novembre	Colloqui individuali tra insegnanti e genitori
Dicembre	Prima riunione del Consiglio di Interclasse
Prima metà di febbraio	Colloqui individuali per la consegna alle famiglie del documento di valutazione dell'alunno relativo al primo quadrimestre
Marzo	Seconda riunione del Consiglio di Interclasse
Aprile	Colloqui individuali tra insegnanti e genitori
Maggio	Terza riunione del Consiglio di Interclasse
Giugno	Colloqui individuali per la consegna alle famiglie del documento di valutazione.

Vi è, inoltre, la possibilità di ulteriori incontri per necessità evidenziate dalla scuola o dalla famiglia.

Morbegno, 4 gennaio 2023

ISTITUTO COMPRENSIVO "SPINI-VANONI"

Via Ambrosetti, 32 - 23017 Morbegno (So)

LA SCUOLA PRIMARIA "GIULIO SPINI" SI PRESENTA



PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa (sintesi)

Tel. 0342.610121
Sito: www.ic1morbegno.edu.it e-mail: soic81700q@istruzione.it

INDICE

Presentazione

Composizione dell'Istituto

Servizi amministrativi

L'organizzazione

Le finalità educative

L'attività didattica

Rapporti scuola - famiglia

PRESENTAZIONE

Questo opuscolo contiene alcune informazioni utili alle famiglie dei bambini che entrano nella scuola primaria.

Il documento più completo è il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** che illustra l'analisi del contesto con le scelte educative e organizzative conseguenti.

Rappresenta la carta d'identità dell'istituzione scolastica e si integra negli anni secondo le esigenze che emergono nel percorso.

Il PTOF e la documentazione della vita scolastica sono in visione sul sito istituzionale www.ic1morbegno.edu.it



RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I bambini sono al centro dell'attenzione degli adulti ai quali sono affidati, per cui è fondamentale che si crei un rapporto di fiducia fra scuola e famiglia per impostare una collaborazione proficua.

Il rapporto scuola/famiglia avviene sia informalmente, con contatti quotidiani fra i singoli genitori e gli insegnanti, sia a livello istituzionale con colloqui, assemblee e organismi collegiali.

Consiglio di Interclasse: è composto dagli insegnanti della classe e dai rappresentanti dei genitori, viene eletto ogni anno.

Avanza proposte su attività, gite, iniziative, adozione libri di testo.

Il rappresentante può convocare l'assemblea dei genitori (in tal caso va richiesta l'autorizzazione al Dirigente Scolastico per l'uso dei locali scolastici).

Consiglio di Istituto: eletto ogni tre anni, è formato dai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici.

Ha il compito di impostare la politica scolastica con potere decisionale in merito a orari, programma annuale, iniziative culturali che richiedono finanziamenti, acquisto di materiali e sussidi vari.



Le **linee metodologiche** adottate si basano sulla più recente ricerca didattica disciplinare che prevede il massimo coinvolgimento dei bambini nella costruzione della loro conoscenza. I bambini confrontano le loro idee sul mondo fra loro e con le fonti culturali, ne costruiscono di nuove, in una spirale continua di approfondimento che porta all'imparare per tutta la vita.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria utilizza un **giudizio descrittivo** per ciascun **obiettivo** riferito alle **discipline previste dalle Indicazioni Nazionali** per il curriculum, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per la **religione cattolica** e **l'attività alternativa** il giudizio si esprime con insufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo.

La valutazione del **comportamento** viene espressa tenendo conto dei seguenti indicatori: relazione con gli alunni, relazione con i docenti e il personale, rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente, rispetto del materiale.

Per l'assegnazione del giudizio vengono utilizzate le voci: responsabile e collaborativo; corretto; generalmente corretto; non sempre corretto; scorretto; gravemente scorretto.

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.C. "Spini-Vanoni" comprende:

le scuole d'infanzia Morbegno "Girasole" - Via dei Bosi tel. 0342 612535
Sacco "Valle incantata" - Via Sciucalli tel. 0342 617125

le scuole primarie Morbegno "G. Spini"- Via Ambrosetti tel. 0342 610121
Rasura - Via Valeriana tel. 0342 616171

la scuola secondaria Morbegno "E. Vanoni" - Via Ambrosetti tel. 0342 610121
di primo grado

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria svolge tutta l'attività di supporto al funzionamento delle scuole. Rilascia documenti, accetta iscrizioni e trasferimenti, gestisce rapporti di lavoro, svolge operazioni contabili, conserva l'archivio di beni, sussidi, documenti. È composta da un direttore dei servizi amministrativi e cinque assistenti.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

- dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì
- dalle 11.30 alle 13.00 il sabato

È possibile contattare telefonicamente la segreteria negli orari sopra riportati e tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 8.30.

Il Dirigente può essere contattato telefonicamente al numero 371 5545152 dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle ore 17.30 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.



L'ORGANIZZAZIONE

Iscrizioni

Avvengono solitamente in gennaio, salvo diversa indicazione ministeriale. Si iscrivono obbligatoriamente alla classe 1^a i bambini che compiono 6 anni entro dicembre mentre possono iscriversi quelli nati entro il 30 aprile dell'anno successivo. Su richiesta dei genitori, è possibile iscrivere il bambino a un esame di idoneità alle classi successive, secondo le indicazioni della normativa.

Calendario scolastico

All'inizio dell'anno scolastico viene inviato alle famiglie il calendario annuale deliberato dal Consiglio d'Istituto sulla base del calendario regionale e di quello ministeriale.

Corredo

- una cartella o zaino
- astuccio completo di matita, penna, gomma, temperino, righello, forbici, colori e pennarelli
- un grembiule di qualsiasi colore
- quaderni e altro materiale saranno richiesti direttamente dagli insegnanti i primi giorni di scuola

Ai genitori vengono chiesti anche materiali e contributi per i progetti ai quali, di volta in volta, decidono se aderire, per un massimo di circa 80,00 euro annui.

Formazione delle classi

La classe a tempo pieno si forma automaticamente con le iscrizioni. Nel caso in cui si formino due classi con lo stesso tempo scuola, i bambini sono assegnati alle stesse in modo da formare classi equilibrate, sentite le indicazioni delle insegnanti della scuola d'infanzia, documentate nella scheda di continuità del bambino



I progetti - in sinergia col territorio - in questi anni si sono orientati su:
MUSICA: progetti differenziati in base al tempo scuola (si veda Ptof).

CONTINUITÀ fra ordini di scuola

ATTIVITÀ SPORTIVA: differenziati in base alla classe: classe 1^a: minibasket; classe 2^a: go-back, classe 3^a: Karate, classe 4^a: minirugby, classe 5^a: minivolley.

ED. AMBIENTALE: In ogni classe si realizzano attività concrete, che educano gli alunni alla sostenibilità, partendo dalle azioni di tutti i giorni nei loro ambienti quotidiani (raccolta differenziata, utilizzo responsabile delle risorse energetiche...). Alcune classi attuano progetti specifici di cura ambientale.

SOLIDARIETÀ: La nostra scuola ha aderito a una proposta di adozione a distanza, in collaborazione con la missione "In my father's house", ad Ador in Ghana. Gli alunni delle classi 2^a e 3^a sono chiamati realizzare, nel progetto "È NATALE: TUTTI ALL'OPERA", dei piccoli manufatti o uno spettacolo teatrale, i cui ricavati vanno a finanziare l'adozione stessa.

LIBRI CHE PASSIONE: tutti gli alunni di tutte le classi, a partire da ottobre, possono accedere settimanalmente alla biblioteca del plesso per prendere in prestito dei libri

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il primo impegno quando arriva un bambino straniero è di aiutarlo ad apprendere la lingua italiana come strumento di inserimento sociale. È un lavoro a spirale, che continua per tutta la vita, come per ciascuno di noi. Quindi, è utile offrire molte e diverse occasioni per praticare la lingua e socializzare con altri bambini e ragazzi. Nelle classi si elaborano, poi, attività in cui ciascuno porta idee, contributi, modi di pensare e valori per allargare l'orizzonte cognitivo e arricchire la persona nell'ottica interculturale.

Anche i genitori vengono coinvolti in progetti particolari all'interno dei quali si cerca di dare spazio a tutte le culture rappresentate.

INCLUSIONE

Ai bambini vengono proposte varie attività nell'ottica della costruzione di un sistema di interventi integrati, nei quali ogni bambino nella sua specificità trova occasione per esprimere e potenziare le proprie capacità.

Tali attività possono essere:

- orto/giardinaggio
- il gioco/sport
- il lavoro per gruppi
- il teatro
- l'utilizzo delle tecnologie informatiche.



L'ATTIVITÀ DIDATTICA



La scuola si organizza come ambiente educativo di apprendimento in un clima di relazioni positive; a tal fine gli insegnanti del team:

- progettano l'attività educativa e didattica;
- predispongono il setting – aula;
- concordano le linee educative;
- attuano progetti che coinvolgono più discipline;
- collaborano per garantire l'acquisizione di competenze;
- si confrontano per una valutazione formativa.

Il curricolo di scuola prevede un percorso per le 5 classi in Italiano, Matematica, Scienze e tecnologia, Storia, Geografia, Educazione Civica, Lingua inglese, Arte, Ed. fisica, Musica, Religione per far acquisire ai bambini le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali al termine della classe Quinta.

I docenti elaborano anche percorsi differenziati arricchendoli ulteriormente o graduandoli secondo le capacità dei bambini.

Predispongono inoltre progetti per integrare le proposte didattiche e favorire l'acquisizione di competenze trasversali (esempio l'ascolto, la comprensione, lo studio, le capacità relazionali...).

I progetti si svolgono in modo flessibile rispetto all'orario delle discipline e alle classi, prevedono gruppi con bambini della stessa classe o di classi diverse.

Ingresso e vigilanza	Nei 5 minuti precedenti l'attività didattica gli alunni possono accedere ai locali scolastici sotto sorveglianza degli insegnanti. Nel rispetto del lavoro dei docenti e delle esigenze delle famiglie, i genitori sono tenuti ad osservare gli orari della scuola evitando di mandare i figli in anticipo o in ritardo rispetto all'apertura.
Uscita	Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano i bambini della propria classe fino agli ingressi dell'edificio.
Uscita anticipata nei seguenti orari: dalle 10.00 alle 10.30 alle 12.30 dalle 13.30 alle 14.00	Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, l'insegnante autorizza l'uscita degli alunni e li consegna ai genitori o a persona delegata, previa presentazione di apposito modulo.
Assenze e ritardi	La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività organizzate nel contesto scolastico salvo problemi particolari. Le assenze degli alunni devono sempre essere giustificate con uno scritto. Se dovute a motivi familiari è sufficiente un preavviso agli insegnanti. In caso di ritardi sistematici, o di assenze prolungate, i genitori verranno richiamati mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente scolastico. La frequenza è, infatti, obbligatoria.

Incidenti Qualora si verificassero incidenti o malori durante l'attività scolastica l'insegnante presente avverte i genitori o un referente per la famiglia, valuta la gravità del caso e decide se prestare il primo soccorso o chiamare l'ambulanza.

A scuola si somministrano farmaci secondo le procedure previste nel regolamento di Istituto.



SITUAZIONE LOGISTICA

La scuola è sede dell'ufficio del Dirigente scolastico e dell'ufficio di segreteria.

Gli spazi interni comprendono:

20 aule e servizi al piano, 2 palestre e 1 biblioteca per i bambini.

È previsto il servizio mensa. Il menu è controllato dall'AST.

Gli spazi esterni sono composti dal cortile (con campo da Basket) e da un parco giochi attrezzato adiacente al cortile.

La sede è monitorata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, e attua il piano per la sicurezza: segnaletica, piano di emergenza, dispositivi antincendio con personale addetto.

ORARI:

TEMPO ORDINARIO "SETTIMANA LUNGA"

27 ore classi 1 e 2 dalle 8.00 alle 12.30 da lunedì a sabato.

29 ore classe 3, rientro pomeridiano per la classe 3:

30 ore classi 4 e 5 il martedì dalle 14.00 alle 16.00.

rientro pomeridiano per le classi 4 e 5:

il martedì dalle 14.00 alle 17.00.

TEMPO ORDINARIO "SETTIMANA CORTA" con mensa facoltativa

27 ore classi 1 e 2 dalle 8.00 alle 12.30 da lunedì a venerdì.

29 ore classe 3, rientri pomeridiani per le classi 1 e 2:

30 ore classi 4 e 5 il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.15

rientri pomeridiani per le classi 3:

il lunedì dalle 14.00 alle 16.30;

il martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00.

rientri pomeridiani per le classi 4 e 5:

lunedì, martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30.

TEMPO PIENO

40 ore tutte le classi dalle 8.00 alle 16.30 lunedì, martedì, giovedì, venerdì.

dalle 8.00 alle 14.00 mercoledì.

I tempi scuola indicati vengono attuati compatibilmente con l'assegnazione degli insegnanti necessari.

L'orario giornaliero è strutturato con attività che impegnano i bambini in modo più intenso nelle prime ore del mattino lasciando, se possibile, arte, motoria e musica nelle ore pomeridiane. Si propongono ai bambini attività didattiche secondo le loro capacità di attenzione e gli intervalli permettono un'alternanza sulle tre unità di lavoro giornaliera.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola educa attraverso ciò che insegna e diventa palestra di vita per:

- *stabilire relazioni positive con gli altri;*
- *conoscersi e maturare la propria intelligenza emotiva affrontando anche difficoltà e insuccessi che fanno crescere;*
- *costruire la propria conoscenza e apprendere un metodo per sapersi orientare nella ricerca;*
- *imparare ad imparare;*
- *diventare gradualmente più autonomi;*
- *assumere responsabilità proporzionali all'età;*
- *esprimere idee, opinioni, giudizi;*
- *far parte della vita sociale rispettando le regole della convivenza civile.*

Per raggiungere queste finalità la scuola si impegna a:

- *accogliere ciascun bambino nella sua individualità;*
- *accettare ogni differenza come risorsa;*
- *favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;*
- *aiutare la socializzazione di tutti i bambini;*
- *collaborare con la famiglia per lo sviluppo;*
- *integrare le competenze in sinergia con gli operatori territoriali in presenza di bambini con Bisogni educativi Speciali (BES).*

Ai genitori chiediamo di:

- *avere cura dell'esperienza scolastica del figlio, aiutandolo quotidianamente nei suoi impegni;*
- *favorire nel bambino un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo;*
- *sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni sulle regole della convivenza civile (rispetto delle persone, del materiale, degli spazi...);*
- *assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario;*
- *conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare agli incontri.*